

# Campo rom “La Barbuta”. I roghi tossici vanno immediatamente impediti.

## Comunicato stampa

Dal campo nomadi “La Barbuta” si levano ormai da anni, quasi quotidianamente, i fumi tossici di materiale altamente inquinante che avvelenano i quartieri circostanti di Morena, Tor di Mezzavia, Gregna, Osteria del Curato, Romanina, Campo romano e il comune di Ciampino. Il materiale che viene bruciato è il frutto di un commercio in gran parte illegale fra i nomadi e privati esterni.

Tutte le richieste finora ripetutamente avanzate dai cittadini di mettere fine a questo stato di cose che colpisce ogni giorno la salute dei cittadini in generale e, in particolare, delle persone più deboli, come bambini e anziani, non hanno avuto risposta. L’annunciato superamento del campo da parte dell’Amministrazione comunale, che richiederà sicuramente del tempo, non risolve certo il problema immediato che è quello di riportare quella realtà sotto la sovranità della legge e dello Stato. Sovranità e legge ferme all’entrata del campo sotto specie di pattuglia di vigili urbani che ben poco riesce a fare per impedire i roghi tossici.

Inoltre, è accaduto più volte che le nere nuvole di fumo abbiano messo in pericolo l’atterraggio degli aerei del vicino aeroporto di Ciampino.

**Occorre un intervento immediato per riportare la situazione sotto controllo. I roghi tossici vanno impediti prima che siano accesi.** Questo significa che la Sindaca di Roma Virginia Raggi e, soprattutto, il Prefetto Paola Basilone, **devono assicurare un adeguato presidio permanente di forze dell’ordine integrate** all’interno del campo “La Barbuta”, con il compito di ripristinare la sovranità dello Stato e salvaguardare la salute, sia per i rom che in quell’ambito subiscono violenze e intimidazioni da parte di clan di tipo mafioso, sia per i residenti dei quartieri circostanti.

Non è possibile che nella Capitale della Repubblica possano sussistere situazioni di questo tipo, a maggior ragione in una periferia urbanisticamente, ambientalmente e socialmente già sofferente. I cittadini che abitano fuori del GRA sono uguali a quelli residenti nel centro storico. L’autorità dello Stato non finisce al GRA.

I cittadini esigono un intervento immediato e risolutivo nel senso richiesto e delineato da parte della Sindaca di Roma e del Prefetto.

**A tal fine saranno poste in essere tutte le iniziative adeguate e necessarie. La Comunità Territoriale, invitata ad un’assemblea pubblica convocata sul problema lunedì 26/6 alle ore 18,30 al Centro anziani di Morena in via della Stazione di Ciampino 31, parteciperà per portare il proprio contributo.**